



con



e



VISION DISTRIBUTION, PEGASUS, MATTIA'S FILM con RAI CINEMA e QMI

PRESENTANO

GRETA E LE FAVOLE VERE

Un film di **BERARDO CARBONI**

Con

Raoul Bova, Donatella Finocchiaro,

Sabrina Impacciatore, e con la partecipazione di **Darko Peric, Federico Cesari, Demetra Bellina**, e con **Mattia Garaci e Sara Ciocca, Giovanni Visentin, Federico Rosati, Alba Amira Ramadani, Roberta Palumbo**

Lungometraggio; 93'

Genere: family

Italia

IN ANTEPRIMA IL 19 LUGLIO A #GIFFONI56

DAL 6 AGOSTO AL CINEMA CON VISION DISTRIBUTION



UFFICIO STAMPA

Licia Gargiulo | Press Office & Media Relations

licia.gargiulo@lgpressoffice.it

mob. 389 9666566

CAST ARTISTICO

Andrea	RAOUL BOVA
Milena	DONATELLA FINOCCHIARO
Valentina	SABRINA IMPACCIATORE
Igor	DARKO PERIC
Nicola	FEDERICO CESARI
Katy	DEMETRA BELLINA
Greta	SARA CIOCCA
Sauro	MATTIA GARACI
Michè	FEDERICO ROSATI
Signe	ALBA AMIRA RAMADANI
Elena	ROBERTA PALUMBO
Professor Joe	GIOVANNI VISENTIN

CAST TECNICO

Regia	BERARDO CARBONI
Soggetto	BERARDO CARBONI
Sceneggiatura	BERARDO CARBONI, VALERIA GIASI E FABIO DI RANNO
Fotografia	SANDRO CHESSA, TANI CANEVARI
Montaggio	BENNI ATRIA, MARCO SPOLETINI, AMC
Costumi	ILZE ADUMANE, CAROLINA TURRA
Scenografie	MARIA TERESA PADULA
Colonna Sonora Originale	ALESSIO BONOMO
Produttore Esecutivo	GIORGIO FERRERO
Prodotto da	MARTHA CAPELLO, ILARIA DELLO JACONO
Una produzione	PEGASUS con RAI CINEMA, QMI e VISION DISTRIBUTION



**MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE CINEMA E
AUDIOVISIVO – OPERA REALIZZATA E
DISTRIBUITA CON IL CONTRIBUTO DEL
FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI
INVESTIMENTI NEL CINEMA E
NELL’AUDIOVISIVO in collaborazione
con SKY**

SINOSSI BREVE

Greta, una bambina di dieci anni, ispirata dalle vicende di Greta Thunberg diventa un'attivista ambientalista e convince l'amico Sauro a liberare un cucciolo di orso polare tenuto in cattività da due bracconieri e a portarlo davanti al parlamento per protestare contro il cambiamento climatico, ma i due vengono scoperti e per non restituire l'orsetto ai loro inseguitori si lanciano in un'avventura impossibile: riportare l'animale al Polo Nord. È l'inizio di un viaggio che unisce amicizia, coraggio e ribellione.

SINOSSI LUNGA

Greta ha dieci anni, è bravissima a realizzare dei costumi di carnevale con la sua babysitter, Katy, e crede in Babbo Natale, tanto da portare una letterina al suo assistente, Nicola. Ovviamente, lui le ha mentito e quando viene smascherato dalla bambina, per farsi perdonare, visto che è un bravo illustratore, le disegna una favola vera che le trasformerà la vita: la fiaba animata di Greta Thunberg, una ragazza che si chiama come lei e che è riuscita a portare al centro dell'attenzione di tutto il mondo i problemi ambientali trascinando con la sua determinazione milioni di persone.

Anche la nostra Greta vuole seguire il suo esempio e così decide di liberare Roccia, un cucciolo di orso polare che ha scoperto accompagnando i genitori incaricati di costruire una lussuosa gabbia di ghiaccio da Igor e Valentina, che tengono in cattività l'animale nella loro villa sinistra.

A casa dei bracconieri vive anche un ragazzino in affidamento, Sauro, è con lui che Greta escogita il piano per portare l'orsetto a protestare per il cambiamento climatico davanti al Parlamento, ma i due vengono scoperti e per sfuggire ai perfidi Igor e Valentina inventano con la complicità di Katy e di Nicola un piano per riportare l'orsetto al Polo Nord, dove si terrà una grande manifestazione per il clima. È l'inizio di un viaggio che unisce amicizia, coraggio e ribellione.

NOTE DI REGIA

“La nostra casa è in fiamme. Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza”

Greta Thunberg

Greta e le favole vere è una favola che affronta temi di massima urgenza e attualità. Come ogni favola, questo film ha l'ambizione di trasmettere agli spettatori — soprattutto ai più giovani, a cui è prioritariamente rivolto — un punto di vista sulla realtà, e di poter contribuire alla formazione della coscienza che ognuno ha di sé e del mondo.

Sono profondamente convinto che, nel tempo in cui viviamo, il compito del cinema — per dirla con le parole di Alain Badiou — sia “proporre un significant maestro che fornisca una nuova mappatura cognitiva”; che oggi sia più importante contribuire a inventare un mondo nuovo piuttosto che limitarsi ad aprire gli occhi degli spettatori sugli aspetti multiformi del presente; che sia necessario istillare ipotesi più che inoculare dubbi.

È però difficilissimo uscire dalle pastoie di un imprinting culturale nel quale ogni visione che sfugge al relativismo morale viene tacciata di ingenuità, e persino il tentativo di recuperare un universo valoriale non negoziabile è considerato naive. Io ho scelto di provarci trasformando il veleno in antidoto: se qualsiasi narrazione diversa da quella dominante è considerata una favola, ho affidato proprio a una favola — intesa come genere drammaturgico — l'ardire di comunicare al pubblico una diversa verità, con la semplicità mitopoietica che caratterizza questo genere: è possibile, ed è più felice, vivere in armonia con la natura e con le altre persone, piuttosto che restare perennemente insoddisfatti e in conflitto nel tentativo di appagare le proprie pulsioni individualistiche.

Visivamente, questa favola ecologica, tenera e sovversiva — che mescola stilemi da commedia avventurosa con riflessioni sulla realtà sociale — è raccontata con colori sgargianti fotografati con toni caldi, virati al blu solo nelle scene ambientate in Norvegia. Le immagini sono fluide, con un ampio uso di bracci meccanici, droni e Ronin, nel tentativo di trasportare lo spettatore quasi fisicamente all'interno della storia. Per facilitare questi movimenti e restituire un senso di coralità abbiamo usato principalmente focali corte; solo

nei primi piani dei bambini, per sottolinearne la centralità e la peculiarità dello sguardo, si è fatto ricorso a ottiche più lunghe.

Anche nella direzione degli attori si è cercato un equilibrio tra dimensione realistica e dimensione metaforica, privilegiando una recitazione informale, tratteggiata in alcune sfumature grottesche nei “cattivi” e in un “raffreddamento” dei bambini, che abbiamo voluto rendere empatici ma asciutti.

Il film è inoltre caratterizzato da un uso diffuso dell'animazione: gli snodi dei tre atti sono segnati dall'intervento di brevi sequenze animate realizzate con una tecnica 2D tradizionale, che svolgono una funzione sia linguistica sia narrativa.

Soprattutto nelle scene girate dal vero — che costituiscono la stragrande maggioranza del film — per 14 minuti ruggisce, cammina dondolando, si rotola e fa gli occholini un cucciolo di orso polare realizzato interamente in CGI. Libera, questo il suo nome, è una delle protagoniste del racconto ed è un esperimento unico nel suo genere in Italia, sia per durata sia per centralità nella storia. La sua fisionomia è realistica, pur mantenendo sempre un tocco fiabesco, come fosse un portale per accedere all'universo magico che è alla base dell'intera sfida drammaturgica.

La sua animazione ha richiesto un grande sforzo, sia tecnico sia produttivo. In questi anni mi sono spesso sentito come il vecchio pescatore di Hemingway: ho temuto di arrivare in porto soltanto con le ossa non renderizzate dell'animale che trascinavamo nelle tortuose correnti digitali. Invece Libera, adesso, finalmente gioca con noi e, insieme a tutte le persone che hanno reso possibile questo film, si erge come un monito romantico: ricordare a chi la vedrà di non restare soltanto spettatore e di non lasciare il destino del nostro tempo nelle mani dei cattivi delle favole.

Berardo Carboni

IL REGISTA

Berardo Carboni, nato ad Atri il 27 gennaio 1975, è un regista, sceneggiatore e produttore italiano, nonché attivista per i diritti umani e ambientali.

Come sceneggiatore, regista e produttore ha realizzato diversi cortometraggi e documentari, tra cui nel 1999 “Roma in quel niente”, un documentario su Federico Caffè con, tra gli altri, l'ex presidente italiano Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2003, insieme all'artista Lara Favaretto, ha diretto il film TV “Buco Nell'Acqua”, un docudrama con Sandra Milo ambientato a Cuba.

Dal 2005 al 2007 ha prodotto e diretto “Shooting Silvio”, selezionato e premiato in diversi festival, tra cui Roma, Tiburon e Kiev. Nel 2009 il film, diventato un caso mediatico internazionale, è stato ritirato dal palinsesto di Sky dopo un'inchiesta parlamentare.

Dal 2009 al 2010 ha lavorato a “Vola Vola”, un'animazione sperimentale. Il film è considerato il primo esempio di lungometraggio narrativo interamente girato in un mondo virtuale con la tecnica del machinima, è stato presentato in anteprima al Geode di Parigi ed è stato oggetto di numerosi saggi.

Nel 2013 ha completato Eros, un documentario sull'occupazione del teatro Valle, di cui è stato uno degli animatori, e un viaggio attraverso l'Europa in crisi.

Dal 2014 al 2016 ha diretto e prodotto “Talk Real”, un talk show nomade europeo per il web.

Dal 2016 al 2018 ha diretto e prodotto “Youtopia”, un lungometraggio con Alessandro Haber, Donatella Finocchiaro e Matilda De Angelis, selezionato e premiato in diversi festival cinematografici tra cui Montreal, Rabat e Raindance. Il film è stato distribuito nelle sale in Italia e in Cina e in tutto il mondo su Netflix.

Tra il 2019 e il 2021 ha realizzato “Ethos”, un viaggio sui valori fondamentali europei, prodotto con il sostegno della Commissione Europea e poi trasmesso su Amazon Prime.

Nel 2020 ha creato la docuserie “Constitutional Circus”, presentata alle Giornate degli autori di Venezia nel 2021 e poi trasmessa su It's art.

Tra il 2021 e il 2025 ha realizzato il suo terzo lungometraggio narrativo, “Greta e le favole vere”, prodotto da Pegasus, Vision e Rai Cinema con Raul Bova, Sabrina Impacciatore, Donatella Finocchiaro, Federico Cesari e Sara Ciocca. Il film uscirà nelle sale nel 2026.

Attualmente sta realizzando il documentario “Buen Vivir” e il video immersivo “Bold faces”, entrambi in fase di post-produzione, e sta sviluppando i suoi nuovi lungometraggi “Thirteen Thursday”, vincitore del MIC/CNC e dei fondi per lo sviluppo slate media, e “Eden”, vincitore del fondo per lo sviluppo dell'Art Council Malta.

Nel 2016 Berardo ha fondato la società di produzione Piroetta s.r.l., che sviluppa e produce progetti narrativi e documentari, sostenuta da importanti istituzioni nazionali e internazionali.

IL CAST

RAOUL BOVA

Raoul Bova è un artista che fonde da sempre l'attività cinematografica con un profondo impegno civile. Particolarmente legato al ruolo di Capitano Ultimo, ha promosso la nascita di una fondazione e di una casa famiglia a Roma per il recupero di minori disagiati. Il suo attivismo lo vede inoltre impegnato come Ambasciatore FAO e nel sostegno alle popolazioni colpite dal sisma del 2016. Sul piano professionale, nel 2005 ha fondato la propria casa di produzione per dare voce a temi sociali urgenti, trattando argomenti come la lotta alla droga, il razzismo e la violenza sulle donne (con il corto Amore Nero, premiato dalla Presidenza della Repubblica).

Vanta collaborazioni con i più grandi nomi del cinema mondiale e successi televisivi recenti come Buongiorno mamma e Don Matteo. Nel 2026 la sua carriera prosegue con le commedie Amici Comuni e Nel tepore del ballo di Pupi Avati, oltre al nuovo thriller C14.

DONATELLA FINOCCHIARO

Donatella Finocchiaro nasce a Catania il 16 novembre del 1970. Dopo il liceo classico frequenta la Facoltà di Giurisprudenza dell'università di Catania.

Nel 2001 si presenta ad un casting per il nuovo film di Roberta Torre, viene scelta e diventa la protagonista di *Angela*. Il film, dopo la partecipazione al Festival di Cannes, viene proiettato in numerosi festival internazionali, dove Donatella vince vari premi come miglior attrice.

La sua carriera prosegue lavorando con registi come Roberto Andò, Giuseppe Tornatore, Marco Bellocchio, Mimmo Calopresti, Edoardo Winspeare e ancora Roberta Torre, Emanuele Crialese e Pupi Avati. In teatro è diretta, tra gli altri, da Luca Ronconi, Gigi Dall'Aglio, Ninni Bruschetta, Giampiero Ciccio, Andrea De Rosa.

Esordisce alla regia nel 2011 con il documentario *Andata e Ritorno*, presentato alla 68ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nella sezione Controcampo Italiano.

In teatro, sempre nel 2011, interpreta per la Rai il ruolo di Maria in *Questi fantasmi!* di Eduardo De Filippo. Esordisce in televisione, nel 2013, nella trasmissione di Rai1 *Riusciranno i nostri eroi*, al fianco di Max Giusti, Laura Chiatti e Cristiano Malgioglio.

Nel 2015 è in scena con *Le supplici* di Eschilo al teatro greco di Siracusa con la regia di Moni Ovadia e Mario Incudine, nel 2018 con *Taddarite* di Luana Rondonelli e nel 2021 con *Il filo di mezzogiorno* di Mario Martone.

Nel 2023 è protagonista della serie *I Leoni di Sicilia*, tratta dall'omonimo romanzo di Stefania Auci con la regia di Paolo Genovese, nel ruolo di Giuseppina.

Nel 2024 è al cinema in vari progetti, tra cui i film: *Svenduti* diretto da Luca Barbareschi, una commedia che narra la storia dell'Italia svenduta ai francesi; *E poi si vede* diretto da Giovanni Calvaruso; *L'amore che ho – La storia di Rosa Balistreri* tratto dall'omonimo romanzo di Luca Torregrossa.

SABRINA IMPACCIATORE

Sabrina Impacciatore è un'attrice italiana di cinema, televisione e teatro. È stata protagonista di diverse fiction televisive e ha lavorato con importanti registi del panorama italiano e internazionale, tra cui Gabriele Muccino in **“L'ultimo bacio”** e **“Baciarmi ancora”**, Ettore Scola in **“Concorrenza sleale”** e **“Gente di Roma”**, Paolo Virzì in **“N (io e Napoleone)”**, Mel Gibson in **“The Passion”** e molti altri.

Nel 2013 è protagonista del film **“Amiche da morire”** di Giorgia Farina, con cui vince il Super Ciak d'Oro 2013. Nel 2017 torna a teatro con lo spettacolo di grande successo **“Venere in pelliccia”**.

Nel 2018 lavora nuovamente con Gabriele Muccino nel film **“A casa tutti bene”**.

Nel 2021 è sul set di **“Across the River and Into the Trees”** di P. Ortiz. Nello stesso anno arriva al cinema con **“7 donne e un mistero”** di A. Genovesi.

Nel 2022 è tra i protagonisti della seconda stagione della serie HBO di successo internazionale, vincitrice degli Emmy, **“The White Lotus”**, per la regia di M. White; interpreta Valentina, hotel manager del White Lotus a Taormina. La seconda stagione di **“The White Lotus”** è stata premiata vincendo il Golden Globe nel 2023 come miglior miniserie. Per questo splendido ruolo a febbraio 2023 Sabrina ha vinto ed è stata premiata ai SAG Awards nella categoria miglior ensemble in una serie drammatica. A luglio 2023 riceve la prestigiosa candidatura agli Emmy Awards come Best Supporting Actress in a Drama Series per il suo ruolo di Valentina in **The White Lotus 2**. Nel 2024 è su Sky, special guest di puntata nella seconda stagione delle serie tv **“Call My Agent”**. Nel 2025 è tra i protagonisti del film **“G20”** al fianco di Viola Davis, diretto da Patricia Riggen. Nello stesso anno interpreta Esmeralda Grand, tra i protagonisti della nuova serie comica **“The Paper”** creata da Greg Daniels nello stesso universo della famosa serie **The Office**. Il 2025 la vede anche tra i protagonisti dell'ultimo film di Julian Schnabel **“In the Hand of Dante”** presentato in anteprima alla Mostra Internazionale d'arte Cinematografica di Venezia. Nel 2026 è tra i protagonisti del film **“Gail Daughtry and the Celebrity sex pass”** diretto da D. Wain e presentato in anteprima al Sundance Film Festival.

DARKO PERIC

Nato in Serbia nel 1977, è un attore e performer internazionale noto per la sua presenza scenica intensa e la versatilità linguistica. Alto 1,85 m, con occhi azzurri, parla fluentemente bosniaco, croato, serbo, inglese e spagnolo, oltre ad avere una buona conoscenza di italiano, francese e russo.

La sua carriera si sviluppa tra televisione, cinema e teatro, con esperienze in diversi paesi europei.

Raggiunge la notorietà internazionale grazie al ruolo di Helsinki nella serie di successo La casa di carta, creata da Álex Pina. In televisione prende parte a numerose produzioni spagnole, tra cui Mar de plástico, Sé quién eres, Águila Roja e Aída, dimostrando una grande capacità di adattamento a ruoli differenti.

Parallelamente costruisce una solida carriera cinematografica, lavorando in produzioni sia indipendenti che mainstream. Tra i titoli più recenti figurano Ricchi a tutti i costi (2023), La versione di Giuda (2024), Alla festa della Rivoluzione (2024) e Death Do Us Apart. Nel 2026 è coinvolto nel progetto internazionale The Resurrection of the Christ, diretto da Mel Gibson.

Il suo percorso artistico include anche una forte componente performativa e teatrale, con spettacoli che spaziano dal teatro fisico al circo contemporaneo, fino a performance estreme come il body suspension e il fuoco scenico. Ha collaborato in produzioni tra Spagna e Messico, confermando una vocazione artistica sperimentale e internazionale.

Accanto alla recitazione, possiede numerose competenze sportive, tra cui boxe, kickboxing, arti marziali e equitazione, oltre a capacità musicali nel canto (blues e rock) e nell'uso dell'armonica.

Artista completo e poliedrico, continua a lavorare tra cinema, televisione e performance dal vivo, portando sullo schermo e sul palco un'identità forte e riconoscibile.

FEDERICO CESARI

Federico Cesari nasce a Roma il 5 marzo 1997 e inizia giovanissimo la sua carriera cinematografica, uscendo nel 2007 con *La cena* per farli conoscere regia di Pupi Avati e proseguendo l'anno successivo con *Il figlio più piccolo*, sempre del maestro Avati.

In televisione esordisce nel 2009 partecipando alla quarta stagione de *I Cesaroni* e alla seconda di *Tutti pazzi per amore*. Nel 2017 interpreta Massimo nel film di Federico Moccia, *Non c'è campo* ed è protagonista nel film Amazon Original, *Anni da Cane*, diretto da Fabio Mollo. La notorietà arriva nel 2018 quando interpreta Martino Rametta nella serie Netflix *Skam Italia*. A gennaio 2020 prende parte alla miniserie *La guerra è finita*, in onda su Rai 1, in occasione della Giornata della Memoria.

A ottobre 2022 è protagonista di una nuova serie Netflix *Tutto chiede salvezza*, regia di Francesco Bruni, in cui si affronta il delicato percorso del trattamento sanitario obbligatorio, e grazie al quale vince il premio Persol ai Nastro D'Argento. Nel 2023 prende parte al film diretto da Claudio Bisio *L'ultima volta che siamo stati bambini*.

Nel 2024 è nel film tv di Roberto Faenza *Folle d'Amore*, dedicato ad Alda Merini e al cinema nel nuovo progetto di Berardo Carboni, *Greta e le favole vere*.

Ha inoltre partecipato a teatro nella tournée di *Magnifica Presenza* regia di Ferzan Ozpetek. A gennaio 2026 è Giovanni pascoli in *Zvanì – Il Romanzo Familiare* di Giovanni Pascoli, in uscita su Rai1, per la regia di Giuseppe Piccioni in cui è affiancato da Benedetta Porcaroli, Liliana Bottone e Riccardo Scamarcio.

DEMETRA BELLINA

Nata a Udine nel 1995, si trasferisce a Roma dopo aver conseguito la maturità. Nel 2017 debutta come attrice nella miniserie televisiva *Di padre in figlia* per la regia di Riccardo Milani, andata in onda su Rai 1. Nello stesso anno partecipa alla seconda stagione della serie televisiva *Non uccidere* diretta da Claudio Noce e trasmessa su Rai2. Nel 2018 esordisce sul grande schermo nel film *Youtopia*. Lo stesso anno è la protagonista del cortometraggio *Aria* di Brando De Sica. Nel 2019 è la ragazza con il cuore di latta nel video musicale della canzone presentata al Festival di Sanremo del cantautore e rapper italiano Irama. Nel 2020 fa parte del cast della serie televisiva di Rai 1 *La vita promessa*. Nel 2021 fa parte del cast della serie televisiva prodotta da Amazon Prime Video *Tutta colpa di Freud - La serie* tratta dal film omonimo di Paolo Genovese, dove interpreta Emma. Torna al cinema nel film *Comedians*, diretto dal regista Premio Oscar Gabriele Salvatores.

Nel 2022 interpreta Marta Ballarin nella serie televisiva *Non mi lasciare* prodotta da Rai Fiction. Il 2024 la vede impegnata in diversi progetti, *La primavera della mia vita* regia di Zavvo Nicolosi, *Headshot* regia di Nikko Magi e *Non credo in niente* di Alessandro Marzullo. Nel 2025 è la protagonista del film *VAS* per la regia di Gianmaria Fiorillo.

SARA CIOCCA

Sara Ciocca è nata a Roma il 30/01/2008.

All'età di sette anni intraprende il suo percorso d'attrice e doppiatrice esordendo con la serie "Il Miracolo" di Niccolò Ammaniti, lavorando nuovamente con lo stesso regista nel 2020 nella serie "Anna". Nel 2019 affianca Alessandro Siani ne "Il Giorno Più Bello Del Mondo" interpretando il ruolo di Rebecca. Sempre nello stesso anno è una delle protagoniste del film "La Dea Fortuna" di Ferzan Ozpetek. Il 2020 è la volta di Giovanni veronesi che le affida il ruolo della principessa Ginevra nell'opera "Tutti per 1-1 per tutti" dividendosi contemporaneamente con le riprese della serie "La Vita Promessa" di Ricky Tognazzi e Simona Izzo. Nel 2021 interpreta il ruolo di Salmetta in "Una Famiglia Mostruosa" di Volfango de Biasi e quello di Lucia Ottonello nella serie "Blanca". Sempre nel medesimo anno è impegnata nelle riprese dei film: "America Latina" dei Fratelli D'Innocenzo presentato in concorso alla 78° Mostra internazionale D'arte Cinematografica di Venezia, "Greta e Le Favole Vere" di Berardo Carboni, vestendo i panni della protagonista Greta e prende parte al thriller di Donato Carrisi "Io Sono L'Abisso". Nel 2022 è la protagonista femminile dell'opera prima di Brando De Sica "Mimi il Principe Delle Tenebre" interpretando il ruolo di Carmilla, dividendosi con le riprese del film "Improvvisamente Natale" di Francesco Patierno. Esce nello stesso anno la serie "Romulus II-La guerra per Roma" diretta da Matteo Rovere, Enrico Maria Artale, Francesca Mazzoleni e Michele Alhaique.

Nell'autunno 2022 interpreta il ruolo di Nina nel film "Nina Dei Lupi" con la regia di Antonio Pisu, per il quale viene premiata all'80° Mostra Internazionale D'Arte Cinematografica Di Venezia con il premio Nuovo Imaie Award "giovani rivelazioni" e il premio Kinéo. Nel 2023 gira l'opera di Marco Tullio Giordana "La Vita Accanto" sceneggiata da lo stesso Giordana, da Marco Bellocchio e Gloria Malatesta. Successivamente è al fianco di Barbora Bobulova, Stefania Sandrelli e Marie Christine Barrault nel film "Per Il mio bene" di Mimmo Verdesca. Nel Novembre 2024 esce il film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" prodotto e sceneggiato da Roberto Proia, con la regia di Margherita Ferri. Nel Gennaio 2025 è impegnata nell'opera teatrale "Saman-vita e morte di una ragazza italiana" scritta e diretta da Francesco Apolloni e Gianni Cardillo. Nello stesso anno è protagonista dell'opera prima di Pierluca Di Pasquale "La fine è azzurra". Nel 2026 prende parte al musical diretto da Massimo Romeo Piparo "Il ragazzo dai pantaloni rosa" in scena dal Febbraio dello stesso anno al teatro Sistina. Contemporaneamente all'attività d'attrice è sempre stata impegnata nel lavoro di doppiatrice. Tra i suoi più famosi personaggi doppiati troviamo: Giulia Marcovaldo in "Luca", Riley in "Inside Out 2", Lin in "The Monkey King", Tabitha Templeton in "Baby Boss- Affari di Famiglia".

LA PRODUZIONE

Pegasus: Innovazione, Creatività e Sostenibilità nel Cinema

Chi è Pegasus

Pegasus è una società fondata e guidata da due donne, tra cui spicca la figura di Ilaria Dello Iacono. Accanto a lei, opera un team di professioniste competenti e appassionate, che insieme contribuiscono a creare un ambiente lavorativo orientato all'innovazione e alla creatività. La collaborazione e l'inclusione sono valori fondamentali che rappresentano il cuore pulsante della mission dell'azienda. Grazie a questa leadership al femminile, Pegasus ha saputo distinguersi nel panorama cinematografico, combinando sensibilità, competenza e una visione internazionale.

Esperienza e Missione

Forte di una consolidata e pluriennale esperienza nel campo cinematografico, Pegasus aspira a diventare un punto di riferimento, rivolgendosi sia agli spettatori, che vengono considerati come veri e propri partner nella crescita, sia agli operatori del settore. L'azienda valorizza il ruolo attivo del pubblico, superando la tradizionale concezione del target come semplice destinatario dei prodotti.

Prodotti e Mercato Internazionale

Pegasus si distingue per la capacità di realizzare prodotti pensati per un mercato sempre più globale, sviluppando progetti dal carattere e dal linguaggio universali. Queste produzioni sono adatte a essere distribuite e apprezzate in tutto il mondo. In questo modo, la creatività italiana viene inserita e valorizzata all'interno di una struttura organizzativa e di una visione dagli standard internazionali, favorendo un dialogo e una collaborazione costante con numerose realtà produttive e distributive estere.

Produzioni Recenti

Negli ultimi anni, Pegasus ha registrato una notevole crescita produttiva, realizzando opere di rilievo internazionale e nazionale. Tra queste il film internazionale "American Night", che vanta un cast di grande prestigio con Jonathan Rhys Meyers, Emile Hirsch, Paz Vega, Jeremy Piven, Michael Madsen e gli italiani Fortunato Cerlino, Maria Grazia Cucinotta e Marco Leonardi. La canzone originale del film è stata realizzata dalla pop star Anastacia, mentre la colonna sonora porta la firma di Marco Beltrami.

Nel panorama delle commedie romantiche, Pegasus ha prodotto "Rido perché ti amo", diretto da Paolo Ruffini e interpretato da un cast che include Paolo Ruffini, Nicola Nocella, Herbert Ballerina, Claudio

Gregori (Greg), Loretta Goggi, Daphne Scoccia, Barbara Veturato, Giulia Provvedi, Lucia Guzzardi e il grande Enzo Garinei. La canzone originale è stata scritta da Giuliano Sangiorgi e cantata da Malika Ayane, che ha anche un ruolo straordinario nel film; tra le partecipazioni speciali figura Volfango De Biasi.

Un'altra produzione importante è il film sentimentale "Morrison", diretto da Federico Zampaglione e tratto dal romanzo di formazione "Dove tutto è a metà" scritto insieme a Giacomo Gensini. Nel cast si trovano Lorenzo Zurzolo, Carlotta Antonelli, Daniele Rienzo, Giovanni Calcagno, Giglia Marra, Adamo Dionisi, Riccardo de Filippis, Stefano Amborgi, con la partecipazione straordinaria di Ermal Meta e Alessandra Amoroso. Infine, "Greta e le favole vere", diretto da Berardo Carboni, rappresenta un racconto family che affronta la fondamentale tematica della tutela della natura e degli animali. Questo film si caratterizza per la sua innovatività, unendo la narrazione cinematografica tradizionale all'animazione 2D e alla tecnica del rotoscopio.

Nel cast sono presenti Raoul Bova, Sabrina Impacciatore, Donatella Flnicchiario, Darko Peric, Federico Cesari, Demetra Bellina, Sara Ciocca e Mattia Garaci

Collaborazioni e Partnership

Pegasus ha stretto numerose partnership con società italiane e internazionali di primo piano, come Rai Cinema, 01 Distribution, Vision Distribution, Amazon Prime Video, Walt Disney Studios Motion Pictures, Première TV Distribution, Universal, Lionsgate, Sa ban Films, Voltage Pictures, ICM-CAA, WME, European Film Bond. L'azienda punta a costruire relazioni solide con i principali player dell'industria dell'intrattenimento, offrendo una vasta gamma di produzioni che comprendono theatrical e tv movie, serie, docu-serie e documentari, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze di ogni tipo di pubblico.

Impegno per la Sostenibilità

Sin dalla sua nascita, Pegasus ha dedicato grande attenzione alla tematica dell'eco-sostenibilità. Non solo promuove contenuti green all'interno delle proprie produzioni, ma si impegna affinché gli uffici e i set rispettino il più possibile i criteri dell'economia circolare, contribuendo così a una maggiore responsabilità ambientale nel settore cinematografico.